

COMUNE DI SQUILLACE

COPIA

PROVINCIA DI CATANZARO

DETERMINAZIONE N.563 DEL 08/11/2018

OGGETTO : ATTO DI CITAZIONE LAPIANA LEONARDO – DETERMINAZIONI:

CIG: Z2B25A7971

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CONTENZIOSO

Premesso:

che l'arch. Leonardo Lapiana ha ricevuto da parte della Publialfana srl un atto di pignoramento presso terzi afferente il mancato pagamento dell'ingiunzione di pagamento a titolo tarsu 2005 del Comune di Squillace ed il mancato pagamento del canone acqua anno 2005 del Comune di Squillace;

che l'arch. Leonardo Lapiana ha citato il Comune di Squillace davanti al Giudice di Pace di Catanzaro affinché la predetta Autorità giudiziaria accerti e dichiari l'illegittimità del predetto pignoramento presso terzi, in quanto non sarebbe mai stato notificato il titolo di credito sul quale si fonderebbe la pretesa dell'Ente impositore e pertanto ordini la cancellazione del debito nei confronti del Comune di Squillace e condanni quest'ultimo al risarcimento del danno in favore del ricorrente da valutarsi in via equitativa e con condanna delle spese e competenze di lite ex art. 93 cpc in favore dei procuratori costituiti;

Ritenuto pertanto che il Comune di Squillace debba costituirsi nel predetto giudizio, al fine di poter far valere le proprie ragioni;

VISTO l'art. 32, comma 2, del d.lgs. 18 .04.2016, n. 50, il quale dispone che “prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

VISTO l'art. 192, comma 1, del d.lgs. 267/00, il quale dispone che “la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) Il fine che con il contratto si intende perseguire;*
- b) L'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;*
- c) Le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base”;*

VISTO l'art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999, così come sostituito dall'art. 1, comma 4, del decreto-legge n. 168/2004, convertito con modificazioni, dall'art. 1 della legge n. 191/2004, il quale dispone quanto segue:

“ Le Amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 101/2002. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto”;

VISTA la circolare del 3 agosto 2004, n. 31 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, nella quale si chiarisce che *“per i beni e servizi oggetto di convenzione è possibile procedere in maniera autonoma solamente previo confronto con i parametri qualità e prezzo offerti nelle convenzioni medesime. Mentre, per i beni e servizi non disponibili in regime di convenzione, possono essere utilizzate le normali procedure di approvvigionamento previste dalla vigente normativa in materia contrattuale”;*

VERIFICATO che la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attualmente attivato convenzioni per la fornitura di servizi comparabili con quelli oggetto del presente provvedimento, alle quali poter eventualmente aderire ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge 488/1999;

DATO ATTO, inoltre, che trattandosi di servizi di importo inferiore ai 40.000,00 € per l'affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 36 comma 2 e nell'art.32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016:

- art. 36 c. 2. *“Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:*
 - a) *per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta;*
- art.32 c.14. *“Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o*

mediante scrittura privata in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000,00 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.”

RITENUTO quindi di procedere attraverso affidamento diretto, poiché tale procedura garantisce adeguata apertura del mercato in modo da non ledere, bensì attuare, i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, trasparenza, libera concorrenza, proporzionalità e pubblicità, enunciati dall'articolo 30 del D.lgs 50/2016;

RITENUTO DI POTER INDIVIDUARE nell'avv. Maria Francesca Ielo del Foro di Catanzaro, il professionista idoneo a soddisfare le esigenze relative alla realizzazione del servizio in oggetto, nel rispetto del principio di libera concorrenza;

VISTO il preventivo di spesa presentato dal suddetto professionista e dato atto che l'importo complessivo del contratto da stipulare con il professionista ammonta ad euro 200,00 comprensivo degli accessori di legge;

CONSIDERATO che, il prezzo di affidamento diretto del servizio in oggetto può ritenersi congruo sulla base di specifica valutazione estimativa operata a cura del Responsabile del Servizio desunta da indagini di mercato svolte attraverso apposita manifestazione di interesse ;

DATO ATTO che la predetta spesa, trova regolare copertura finanziaria nel bilancio finanziario 2018- 2020;

DETERMINA

1. di affidare, per le ragioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, all'avv. Mariafrancesca Ielo del foro di Catanzaro l'incarico di costituirsi nel giudizio instaurato davanti al Giudice di Pace di Catanzaro a seguito di atto di citazione proposto dal sig.Lapiana Leonardo;
2. di stabilire , in relazione a quanto disposto dall'art. 192 del d.lgs. 267/00, che il fine da perseguire è l'acquisizione del servizio legale, l'oggetto del contratto è costituito dalla prestazione resa dal professionista e la forma del contratto è quella della scrittura privata e che le clausole essenziali sono evincibili dall'allegato schema di convenzione regolante disciplinante il rapporto contrattuale tra stazione appaltante e professionista;

3. di impegnare sul bilancio di previsione 2018 - 2020, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. n° 267/2000, la somma di seguito indicata:

| | | | | | | | |
|------------------------|---------------------------|--------------------|---|-----------------|--|-----------------------|--|
| Missione | | Programma | | Titolo | | Macroaggregato | |
| Titolo | | Funzione | | Servizio | | Intervento | |
| Cap./Art. | | Descrizione | SPESE PER incarichi legali | | | | |
| SIOPE | | CIG | | CUP | | | |
| Creditore | AVV. MARIA FRANCESCA IELO | | | | | | |
| Causale | INCARICO LEGALE | | | | | | |
| Modalità finan. | BILANCIO | | | | | | |
| Imp./Prenot. | | Importo | Euro 200,00 comprensivo degli accessori di legge; | | | | |

4. Di imputare la suddetta spesa, in relazione alla esigibilità della obbligazione, come segue:

| Esercizio | PdC finanziario | Cap/art. | Num. | Comp.economica |
|------------------|--|-----------------|-------------|-----------------------|
| 2018 | Euro 200,00 comprensivo degli accessori di legge | | | 2018 |

4. Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione

amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

- 5. Di demandare a successivo atto l'adozione del provvedimento di liquidazione, che verrà adottato dopo il successivo ricevimento di regolare fattura elettronica e previa verifica della conformità della fornitura resa;*
- 6. Di disporre che la presente determinazione, comportando impegno di spesa, venga trasmessa al responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 9 del d.lgs. n. 267/2000, dando atto che la stessa diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione;*
- 7. Ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi e, se del caso, il relativo esborso economico verrà inserito nella sezione "amministrazione trasparente" secondo le indicazioni degli artt. 26 – commi 2 e 3 – e 27 del d.lgs. 33/2013.*

***Il Responsabile del Servizio Contenzioso
f.to Avv. Giuseppina Ferrucci***

Servizio finanziario –VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE
(Art. 55 Legge 142/90 e art. 37 Regolamento di Contabilità)

Bilancio Esercizio

Impegno n° _____;

cap. 57 codice 111103;
Squillace, lì

Il Responsabile del Servizio

- F.to rag. E. Facciolo-

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 35, comma 7 del Regolamento di contabilità, copia della presente determinazione è

stata pubblicata all'Albo Pretorio in
data Squillace addì

Il Responsabile dell'Albo

E' copia conforme all'originale

Il responsabile

Avv. Giuseppina Ferrucci